

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 22/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 138 pf 15/16 adottato nei confronti della società MATERA CALCIO S.R.L., avente ad oggetto la seguente condotta:

MATERA CALCIO S.R.L., per responsabilità diretta e oggettiva ai sensi dell'art. 4 commi 1 e 2 del Codice di Giustizia Sportiva in relazione alle condotte antiregolamentari asciritte al Sig. Vincenzo DI TRIA, proprio presidente e legale rappresentante all'epoca dei fatti, per aver, in violazione dell'art.1 comma 1 del Codice di Giustizia Sportiva, in relazione al C.U. L.N.D. n. 1 del 01.07.2012 (punto 14-Allenatori) stagione sportiva 2012/2013, pattuito con il sig. DI CORATO Domenico, per la conduzione tecnica di allenatore in seconda della prima squadra partecipante al campionato Serie D, un accordo economico pari a Euro 15.000,00 superiore al massimale di Euro 10.000,00 stabilito dall'accordo LND-AIAC;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione *ex art. 32 sexies* del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dal Sig. Sergio LEONI, soggetto munito di formale procura speciale, nell'interesse della società MATERA CALCIO S.R.L.;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della sanzione di € 1.200,00 di ammenda per la società MATERA CALCIO S.R.L.;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 32 sexies del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 28 LUGLIO 2016

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio